

MATERIALI E PRESCRIZIONI

- MATERIALI -**
ACCIAI PER CARPENTERIE METALLICHE
 - Per profili e piastrame saldati del tipo S275J2G3 (ex Fe 430 D) rispondenti alle norme UNI EN 10025;
 - Per profili e piastrame non saldati del tipo S275J0 (ex Fe 430 C) rispondenti alle norme UNI EN 10025;

- TIRAFONDI**
 - Viti con caratteristiche meccaniche classe 8.8 secondo UNI EN ISO 898 parte I conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5712.
 - Dadi con caratteristiche meccaniche classe 8 secondo UNI EN 20898 parte II conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5713.
 - Rosette in acciaio C50 (UNI EN 10083) temperato e rinvenuto HRC 32 -40 conformi per le caratteristiche dimensionali alla UNI 5714.
 - Gioco foro bullone (a meno dell'ingombro del canotto dielettrico) comprensivo delle rispettive tolleranze per unioni a taglio secondo D.M. 9/1/1996 punto 7.3.2 (i fori devono avere diametro uguale a quello del bullone maggiorato di 1 mm fino al diametro 20mm e di 1,5mm oltre il diametro 20mm).
 - Coppie di serraggio secondo CNR 10011/85.

NOTE:
 1 le viti e i dadi devono essere associati come indicato nel Prospetto 2 della UNI EN 20898 parte II;
 2.i tirafondi dovranno essere montati con una rosetta sotto il dado;
 3.i tirafondi dovranno essere montati con il dado e controdado.

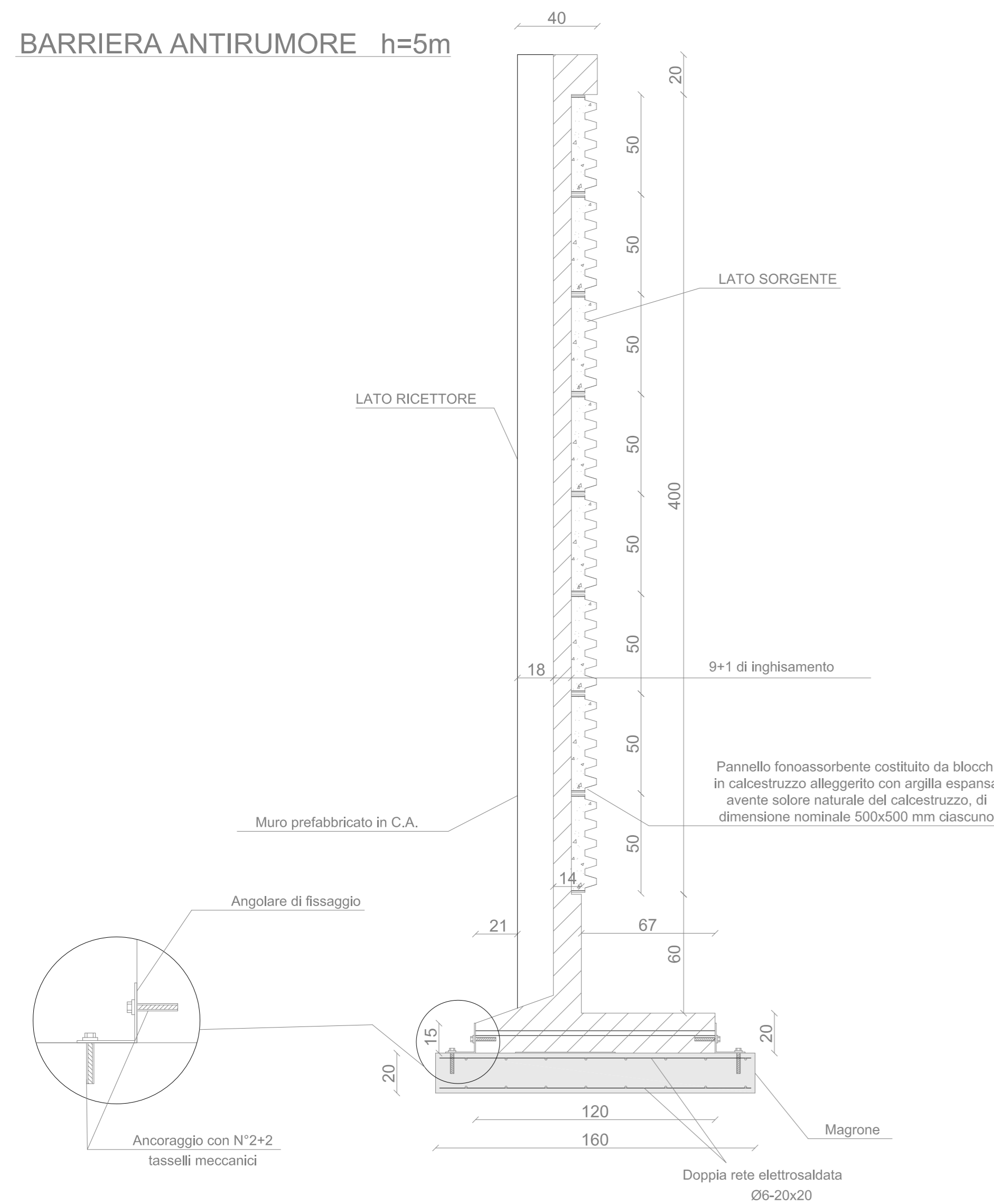
- NOTE GENERALI -**
SALDATURE
 - Le saldature dovranno essere eseguite e controllate nel rispetto della Istruzione FS 44/S Rev. A del 20.10.99.
 - Le saldature si intendono continue (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature devono girare nello spessore degli elementi
 - Le saldature si intendono a cordone d'angolo (salvo diversa indicazione)
 - Le saldature avranno il lato del cordone pari al minimo spessore da collegare (salvo diversa indicazione) in ogni caso nel rispetto della Istruzione FS 44/S

- RIVESTIMENTI PROTETTIVI**
 - Tutte le parti metalliche dovranno essere sottoposte a zincatura a caldo in accordo a quanto riportato nella norma UNI EN ISO 1461, nel rispetto del Discipinare Tecnico delle Barriere Antirumore del 1998 e s. m. ed i.
 - Ulteriore trattamento protettivo della superficie secondo quanto riportato nel suddetto Discipinare.

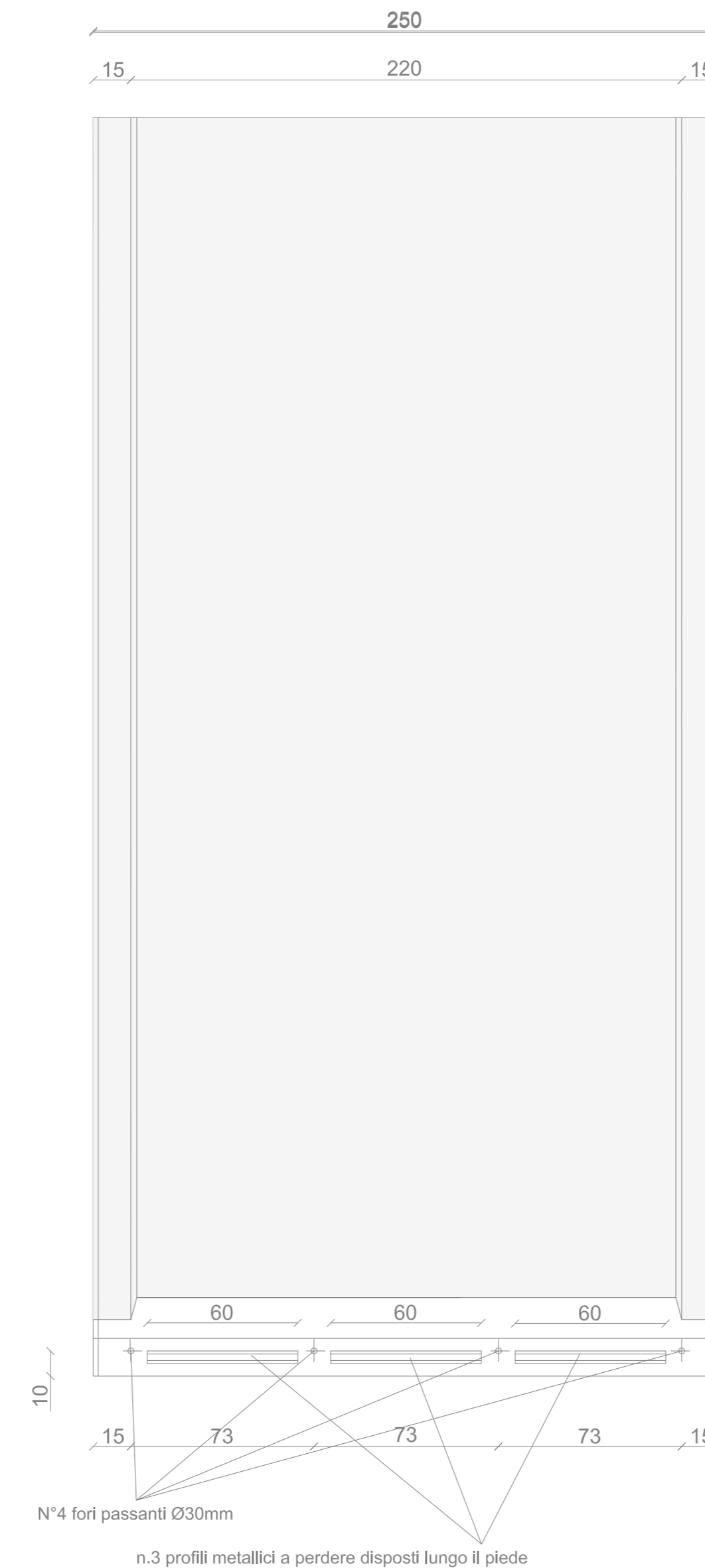
NOTA BENE:
LE DIMENSIONI DEI PANNELLI E LE RELATIVE CONNESSIONI AI MONTANTI RIPORTATE SUGLI ELABORATI GRAFICI SONO PURAMENTE INDICATIVE; SARÀ CURA E ONERE DELL'APPALTATORE, UNA VOLTA DEFINITO IL PRODUTTORE, FORNIRE LE VERIFICHE DEGLI STESSI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SUDETTE PRESCRIZIONI E FORNIRNE GLI ELABORATI DI DETTAGLIO PRIMA DELLA LORO MESSA IN OPERA.

SEZIONE TIPOLOGICA MURO

BARRIERA ANTIRUMORE h=5m



PROSPETTO POSTERIORE



PROSPETTO ANTERIORE



Cofinanziato dall'Unione europea
 Meccanismo per collegare l'Europa

Regione Lombardia
 Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità



CODICE COMMESSA	LIVELLO PROGETTAZIONE	D.P.R. 207/10	PROGRESSIVO ELABORATO	CATEGORIA OPERA	NUMERO OPERA	REVISIONE	SCALA
M20	D	e	009	IA	-	R0	1:2000

MXP-AT RAILINK - COLLEGAMENTO FERROVIARIO
 MALPENSA TERMINAL 2 - LINEA RFI SEMPIONE
 Progetto Definitivo

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 Tipologico barriere antirumore di cantiere

Revisióni	Data	Descrizione	Redatto	Controllato
3				
2				
1				
0	Gen 2018	PRIMA EMISSIONE		CV

FERROVIENORD

NORD_ING

Progettista	Collaborazione	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
NORD_ING	TEI Technologies for Environment and Industry	Galò	Bigatti	Bigatti	Gen 2018
		CODICE ARCHIVIO COLLABORATORE			AGG.
		PRIMA EMISSIONE			